



Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI

GENERALI ED IL PERSONALE

DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI

E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

DIVISIONE 2

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 72, in vigore dal 23 maggio 2014, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ai sensi dell’articolo 2 del decreto-legge 8 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTA la legge di contabilità e finanza pubblica 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni;

VISTO l’articolo 16-bis del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, così come sostituito dall’articolo 1, comma 301, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, che al comma 1 istituisce, a decorrere dall’anno 2013, il Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle Regioni a statuto ordinario;

VISTO il comma 3 del predetto articolo 16-bis che prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, da emanare previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, entro il 31 gennaio 2013, sono definiti i criteri e le modalità con cui ripartire e trasferire alle Regioni a statuto ordinario le risorse del Fondo di cui al comma 1;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, 26 giugno 2013, n. 148, con il quale sono stati definiti criteri e le modalità con cui ripartire e trasferire alle Regioni a statuto ordinario le risorse del Fondo di cui al comma 1 del predetto articolo 16-bis;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2015 recante “Modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2013, relativo ai criteri di riparto del Fondo nazionale per il trasporto pubblico locale”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 maggio 2017, sul quale è stata conseguita l’intesa nella seduta della Conferenza unificata del 19 gennaio 2017, recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2013, così come modificato dall’articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 dicembre 2015;

CONSIDERATO che lo stanziamento a valere sul capitolo 1315, piano gestionale 1, dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è complessivamente pari a 4.874.554.000,00 euro per l’anno 2020;

VISTO l'articolo 27, comma 2 bis, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50 come modificato dall'articolo 47 del decreto legge n.124, del 26 ottobre 2019;

VISTO il comma 1, lettera b) del richiamato articolo 47 che in particolare ha modificato il disposto del comma 2 bis dell'articolo 27 del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50 prevedendo che *“Ai fini del riparto del Fondo di cui al comma 1 si tiene annualmente conto delle variazioni per ciascuna Regione in incremento o decremento, rispetto al 2017, dei costi del canone di accesso all'infrastruttura ferroviaria introdotte dalla società Rete ferroviaria italiana Spa, con decorrenza dal 1 gennaio 2018, in ottemperanza ai criteri stabiliti dall'Autorità di regolazione dei trasporti ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 3, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214. Tali variazioni sono determinate a preventivo e consuntivo rispetto al riparto di ciascun anno a partire dal saldo del 2019”*;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n.121 del 18 marzo 2020, registrato alla Corte dei Conti il 27 marzo 2020, n. 1165, con il quale è stata concessa alle Regioni a statuto ordinario, tenendo conto delle riduzioni e degli incrementi di cui sopra, un'anticipazione dell'80 per cento del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, di cui al punto 4 dell'articolo 27 del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, pari complessivamente a euro 3.898.668.289,20;

VISTO il D.D. n. 90 del 27 marzo 2020, con il quale si è proceduto ad impegnare sul capitolo 1315 PG 1 e ad erogare contestualmente la somma di euro 1.218.333.840,38, quale quota delle risorse da attribuire a titolo di anticipazione pari all'80% dello stanziamento del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, limitatamente ai mesi da gennaio a marzo 2020, a favore delle Regioni a statuto ordinario, al netto dello 0,025 per cento destinato alla creazione della banca dati e del sistema informativo pubblico;

VISTO il D.D. n. 98 del 7 aprile 2020, con il quale si è proceduto all'impegno di spesa delle restanti risorse, pari ad euro 2.680.334.448,82, a favore delle Regioni a statuto ordinario, per l'anno 2020 a titolo di anticipazione per i mesi da aprile ad ottobre 2020, pari all'80% dello stanziamento del Fondo per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, di cui al comma 1 dell'articolo 16-bis del decreto legge n. 95 del 2012;

CONSIDERATO l'articolo 1, comma 74, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha introdotto la lettera e-bis) al comma 2 dell'articolo 27 del decreto legge n. 50/2017, prevedendo la destinazione annuale dello 0,025 per cento dell'ammontare del Fondo, per un ammontare complessivo pari a euro 1.218.638,50 per l'anno 2020, alla copertura dei costi di funzionamento dell'Osservatorio di cui all'articolo 1, comma 300, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

VISTO il decreto legge n. 34, del 19 maggio 2020, recante *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

VISTO l'articolo 200, comma 5, del decreto legge n. 34, del 19 maggio 2020, che dispone che *“la ripartizione delle risorse stanziate per l'esercizio 2020 sul fondo di cui all'articolo 16-bis, comma 1, del decreto –legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è effettuata ((senza l'applicazione di penalità)), fermo restando quanto previsto dal comma 2bis, dell'articolo 27 del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, applicando le modalità stabilite dal decreto del presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 26 giugno 2013, n.148, e successive modificazioni”*;

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n 540 del 03/12/2020, registrato all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con il n. 2787 in data 12/12/2020, registrato presso la Corte dei Conti reg. n 3642 del 15/12/2020, con il quale è stata ripartita la somma di € **914.336.307,90** pari al restante 20% a favore delle Regioni a statuto ordinario, al netto

di euro 1.218.638,50 destinati alla creazione della banca dati e del sistema informativo pubblico, necessari al funzionamento dell'Osservatorio previsto dall'art.1, comma 300 della legge n. 244/07 ed al netto della somma di euro **60.330.764,40**, quale importo destinato alla compensazione dei canoni di pedaggio, come stabilito all'art.5 del medesimo decreto;

VISTO il D.D. n.402 del 16/12/2020, con il quale si è proceduto ad impegnare sul capitolo 1315 PG 1 e ad erogare contestualmente la somma di euro 914.336.307,90 pari al restante 20% a favore delle Regioni a statuto ordinario, al netto di euro 1.218.638,50 destinati alla creazione della banca dati e del sistema informativo pubblico, necessari al funzionamento dell'Osservatorio previsto dall'art.1, comma 300 della legge n. 244/07 ed al netto della somma di euro 60.330.764,40, quale importo destinato alla compensazione dei canoni di pedaggio, come stabilito all'art.5 del citato Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n.540 del 3/12/202;

CONSIDERATA l'attuale disponibilità sul capitolo 1315 PG 1 che consente di provvedere all'impegno di euro 60.330.764,40 a favore delle Regioni a statuto ordinario;

VISTO l'articolo 265, comma 9, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 che prevede *“Nel caso in cui, dopo l'attuazione del comma 8, residuassero risorse non utilizzate al 15 dicembre 2020, le stesse sono versate dai soggetti responsabili delle misure di cui al medesimo comma 8 entro il 20 dicembre 2020 ad apposito capitolo dello stato di previsione dell'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate al fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato”*

VISTO l'articolo 26, comma 6, del decreto legge 30 novembre 2020, n. 167 che, tra l'altro, prevede, *“Ai fini dell'articolo 265, comma 9, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, si considerano utilizzate, oltre alle somme impegnate ai sensi dell'articolo 34 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, anche quelle per le quali le amministrazioni destinatarie delle risorse di cui al comma 8, secondo i rispettivi ordinamenti, alla data del 20 dicembre 2020, abbiano adottato gli atti presupposti all'impegno delle risorse”*

VISTA la circolare n. 25/2020 della Ragioneria Generale dello Stato inerente “Chiarimenti concernenti le disposizioni di cui all'articolo 265, comma 9, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 e di cui all'articolo 26, commi da 6, 7 e 8, del decreto legge 30 novembre 2020, n. 157”;

VISTA la nota n. 9115 del 21 dicembre 2020 con la quale, come previsto dalla citata circolare n. 25/2020 della Ragioneria Generale dello Stato, è stata data comunicazione al coesistente Ufficio Centrale di Bilancio delle somme per le quali sono stati adottati gli atti presupposti all'impegno;

VISTO il Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, già firmato dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, con cui è stata acquisita l'intesa in Conferenza Unificata in data 3 dicembre 2020, emanato in attuazione dell'articolo 5 del richiamato Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 540 del 03/12/2020, il quale ripartisce la quota del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle Regioni a statuto ordinario pari ad euro 60.330.764,40, che tiene conto delle variazioni in incremento e in decremento dei costi del canone di accesso all'infrastruttura ferroviaria introdotte da RFI;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n.160, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e il bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”;

VISTO il Decreto 30 dicembre 2019 del Ministero dell'Economia e delle Finanze recante la “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022”;

VISTA la Direttiva 15 gennaio 2020, n.27 con la quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha conferito ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa gli obiettivi strategici ed

operativi da realizzarsi nel 2020 e sono state assegnate le risorse finanziarie, umane e strumentali di pertinenza;

VISTA la Direttiva 27 gennaio 2020, n.1, con la quale il Capo del Dipartimento ha assegnato per l'anno 2020 gli obiettivi e le relative risorse finanziarie ai titolari delle Direzioni Generali;

VISTA la Direttiva per l'assegnazione di obiettivi e risorse ai Direttori delle Divisioni per l'anno 2020, n.8 del 31/01/2020

VISTI gli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo n. 33 del 14.3.2013 “riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

VISTA la circolare n. 34/2018 della Ragioneria Generale dello Stato inerente “Prime indicazioni operative in materia di impegni pluriennali ad esigibilità (IPE);

VISTO il piano finanziario dei pagamenti (cronoprogramma) del capitolo 1315 PG1

DECRETA

Art. 1

Art.1 E' autorizzato l'impegno sul capitolo 1315 PG 1 dello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Missione 13 – programma 6 “Sviluppo e sicurezza della mobilità locale” – Azione 2 del Centro di responsabilità amministrativa 3 “Dipartimento per i trasporti e la navigazione ed gli affari generali ed il personale”, per l'esercizio finanziario 2020, della somma di **euro 60.330.764,40 (sessantamilionitrecentotrentamilasettecentosessantaquattro/40)** a favore delle Regioni a statuto ordinario quale compensazione dei canoni di pedaggio, come stabilito all'art.5 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n.540 del 3/12/2020.

Art.2 L'impegno di spesa della somma di **euro 60.330.764,40 (sessantamilionitrecentotrentamilasettecentosessantaquattro/40)**) a favore delle Regioni a statuto ordinario è ripartito secondo le quote di seguito riportate:

	SALDO 2020
ABRUZZO	3.551.047,64
BASILICATA	545.551,36
CALABRIA	5.501.812,95
CAMPANIA	4.288.936,32
EMILIA ROMAGNA	11.188.414,43
LIGURIA	1.841.200,39
LOMBARDIA	6.172.429,78
MARCHE	1.749.218,49

MOLISE	2.088.378,06
PIEMONTE	5.655.831,83
PUGLIA	7.546.197,27
TOSCANA	3.895.353,89
UMBRIA	1.189.953,65
VENETO	5.116.438,34
	60.330.764,40

Art. 3 - Con successivo decreto dirigenziale si provvederà all'erogazione delle risorse oggetto del presente decreto di impegno a favore delle Regioni a statuto ordinario, accreditando gli importi sui conti correnti presso le Tesorerie Provinciali della Banca d'Italia, intestati alle Regioni medesime

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE 2
(Dr.Raffaele Di Trani)